

N. 10/2016 R.G.Es.



TRIBUNALE ORDINARIO DI LOCRI
SEZIONE CIVILE – Ufficio esecuzioni

Il giudice dell'esecuzione, *dott. Giuseppe Cardona*,
esaminata la relazione del professionista delegato riguardante il tentativo
di vendita del 20 marzo 2024;
visto il fascicolo, considerato che sono stati compiuti nove tentativi di
vendita (senza tenere conto di quelli fissati ma non tenuti), che dal prezzo
di stima di € 241.500,00 si è giunti a un'offerta minima (non presentata da
alcuno) di € 18.132,95, che pertanto il giudice dell'esecuzione deve
interrogarsi sulla possibilità di proseguire le vendite, dati gli esiti negativi
nonostante i plurimi esperimenti;
ritenuto che, tenendosi conto dei costi emergenti dall'esame del fascicolo
nonché di quelli presumibili per le formalità pubblicitarie, l'eventuale
aggiudicazione a seguito di un ulteriore tentativo con un ribasso di un
quinto sembra ancora poter garantire un non irrisorio soddisfacimento dei
crediti;
ritenuto infine di dover precisare che l'ulteriore impulso alle vendite, a
seguito dell'accoglimento dell'istanza di vendita, può essere dato d'ufficio
(fermo restando che qualora il creditore procedente ritenga di non avere
più interesse alla prosecuzione dell'attività di vendita, basteranno o il
deposito di una tempestiva rinuncia agli atti, oppure il mancato pagamento
del fondo spese entro il termine assegnato);

P.Q.M.

RINNOVA LA DELEGA già conferita all'avv. Agnese Pelle ai sensi
dell'articolo 591 – *bis* c.p.c. per il lotto unico, confermando il predetto
professionista, il tutto secondo le indicazioni presenti nel precedente
provvedimento di delega, con le seguenti specificazioni e aggiunte:

- a) la delega conferita con il presente provvedimento riguarderà un altro tentativo di vendita;
- b) in ogni caso la delega avrà termine laddove il tentativo non venga posto in essere entro **sei** mesi dalla data di comunicazione del presente provvedimento;
- c) il professionista delegato effettuerà un ribasso di un quinto rispetto al prezzo base dell'ultimo esperimento di vendita dichiarato deserto;
- d) l'avviso di vendita dovrà essere pubblicato (oltre che sul p.v.p. e sempre nel rispetto del termine di 45 giorni prima della data prevista per la



presentazione delle offerte), con costo a carico del creditore procedente o degli altri creditori, **mediante pubblicazione sui siti internet** www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunalelocri.it (gestiti da Ediservice s.r.l.; email info.locri@ediservicesrl.it – tel. 0415369911 – fax 0415351923), e www.astalegale.net (gestito da Astalegale.net s.p.a.; email procedure.locri@astalegale.net – fax. 039/3309896), con cura da parte della Ediservice s.r.l. dei servizi ed applicativi correlati alla pubblicazione sui siti internet (Asteannunci free press ed Aste Click, il quale prevede la pubblicazione sui principali siti Internet immobiliari privati e sugli ulteriori portali correlati sia a livello nazionale che internazionale); il medesimo avviso verrà pubblicato inoltre su **Newspaper Aste – Tribunale di Locri - a cura di Astalegale** (vedi convenzione stipulata con il Trib. di Locri e circolare dd. 11.09.2020 emessa dai g.e.); la pubblicazione dell’avviso avrà luogo unitamente all’ordinanza di delega alla vendita (compreso il presente provvedimento) ed alla relazione di stima (**con gli allegati di questa, senza dati sensibili**); in particolare: l’attestato di avvenuta pubblicazione sui siti (comprensivo dei relativi costi) dovrà essere trasmesso al professionista delegato alla vendita/custode giudiziario dalla società che gestisce il servizio mediante fax, email o posta, o altra forma equipollente;

e) il delegato (salvo che uno dei creditori costituiti vanti il “privilegio processuale” di cui all’articolo 41 del d. lgs. n. 385/1993 e vi siano somme disponibili) chiederà al creditore procedente il versamento di un fondo spese per il pagamento del contributo di pubblicazione sul p.v.p., che si liquida in € 105,00 per l’esperimento di vendita (dovendosi tenere conto di ulteriori spese oltre il contributo di € 101,00); per i termini e le eventuali azioni da compiere (richiesta corredata dalla bozza dell’avviso di vendita, eventuale richiesta ai creditori intervenuti muniti di titolo) **valgono le inderogabili indicazioni di cui alla delega**;

f) in caso di presenza di un creditore fondiario, sarà possibile prelevare i fondi necessari per le formalità pubblicitarie dalle entrate della procedura, previa autorizzazione del g.e., considerando tali prelievi come una sorta di assegnazione diretta di somme al creditore fondiario;

g) nell’avviso di vendita dovrà essere inserita la specificazione che tutti i termini per il saldo del prezzo di aggiudicazione e per il pagamento del fondo spese per provvedere agli adempimenti post-emissione del decreto di trasferimento non sono sospesi nel cd. periodo feriale perché non si tratta di termini processuali ma di termini sostanziali (cfr. Cass. Civ. n. 18421/2022);

h) **il professionista delegato dovrà comunicare la data del tentativo di vendita al creditore iscritto non intervenuto VFS Servizi Finanziari s.p.a.** (iscrizione del 17.03.2015 nn. 4114/379).

In caso di ulteriore tentativo di vendita dichiarato deserto, il custode-



*delegato rimetterà gli atti al g.e. unitamente a un proprio rendiconto-
relazione, che verrà sottoposto alla discussione tra le parti.*

Si comunichi alle parti e al delegato.

Provvedimento redatto e inviato tramite consolle del magistrato” il 20
marzo 2024.

Il g.e.
dott. Giuseppe Cardona

